

Procura distrettuale di Bologna

Prot. n. 4283/17 U.

Nr. Reg. Circ.



Procura distrettuale della Repubblica

di Bologna

(Ufficio del Procuratore della Repubblica Giuseppe AMATO)

Al Signor Questore di	BOLOGNA
Al Signor Comandante Provinciale dei Carabinieri di	BOLOGNA
Al Signor Comandante Provinciale dei Carabinieri Forestale di	BOLOGNA
Al Signor Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di	BOLOGNA
Al Signor Direttore della Sezione DIA di	BOLOGNA
Al Signor Comandante della Sezione Anticrimine Carabinieri di	BOLOGNA
Al Signor Comandante del Nucleo Operativo di Protezione di	BOLOGNA
Al Signor Comandante della Polizia Penitenziaria presso la Casa Circondariale	BOLOGNA
Al Signor Comandante della Polizia Provinciale di	BOLOGNA
Al Signor Comandante della Polizia Municipale del Comune di	BOLOGNA
<i>[con richiesta di inoltro ai comandi della Provincia]</i>	
Al Signor Direttore Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia	BOLOGNA
Al Signor Direttore Provinciale Azienda Unità Sanitaria Locale - Dipartimento di Sanità Pubblica di	BOLOGNA
Al Signor Direttore Provinciale Istituto Nazionale Previdenza Sociale di	BOLOGNA
Al Signor Direttore Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro	BOLOGNA
Al Signor Direttore dell'Ufficio Dogane	BOLOGNA
Al Signor Procuratore Aggiunto	
Ai Signori Sostituti procuratore della Repubblica	SEDE
Ai Signori Comandanti le Sezioni di polizia giudiziaria	



Al Signor Dirigente Amministrativo [*con
preghiera di inoltrare al personale
amministrativo interessato*]

e, per conoscenza:

Al Signor Procuratore Generale

BOLOGNA

Oggetto: Nuova disciplina in tema di elezione di domicilio presso il difensore di ufficio [legge 23 giugno 2017 n. 103].

Richiamo le circolari sul tema dell'elezione di domicilio presso il difensore di ufficio, adottate nel tempo per fornire una corretta interpretazione della normativa di riferimento, per altro, rilevando con rammarico che mi giungono segnalazioni di frequenti inadempienze foriere di incertezze processuali.

A questo punto, per risolvere spero definitivamente la questione, si trasmette fac-simile di verbale di identificazione, elezione di domicilio e nomina del difensore, che dovrà essere obbligatoriamente utilizzato.

Le SS.VV. sono pregate di darmi cortese riscontro in ordine all'ottemperanza ad una disciplina essenziale per il corretto incardinamento del processo.

Ringrazio per l'attenzione

Bologna, 18 dicembre 2017

IL PROCURATORE DISTRETTUALE

Giuseppe Amato



Intestazione Ufficio

◆

OGGETTO: Verbale di conoscenza del procedimento e d'identificazione, dichiarazione e/o elezione di domicilio ai sensi degli artt. 349, 161 c.p.p. redatto a carico di:

✓ _____

Il _____ alle ore _____, negli uffici del _____ avanti al sottoscritto Ufficiale/agente di Polizia giudiziaria effettivo al predetto reparto, è presente la persona sopra indicata la quale preliminarmente dichiara: _____

parlo e comprendo la lingua italiana." _____
 non parlo e non comprendo la lingua italiana, conosco le seguenti lingue _____".- //

La persona presente viene quindi avvertita che sono in corso indagini preliminari nei suoi confronti in ordine al reato di cui all'art. _____, commesso/accertato in _____, in data _____ sinteticamente si contesta il seguente fatto: _____

e che in relazione a dette indagini potrà avere ulteriori informazioni presso l'autorità procedente. Si avvisa, altresì, che, a seguito dell'inoltro della denuncia/querela alla Procura della Repubblica competente, si procederà ad iscrivere procedimento penale rispetto al quale si ha diritto di partecipare e di essere presenti, con la conseguenza che, laddove si rimanesse "assenti", l'esercizio di tale legittima facoltà consentirà comunque di procedere, essendo "rappresentati" dal difensore, di fiducia o di ufficio (articolo 420 bis)". _____

La persona viene invitata a dichiarare le proprie generalità, previo ammonimento delle conseguenze cui si espone chi rifiuta di darle e/o le dà false, l'interessato dichiara: Sono e mi chiamo _____

Invitato ad esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia, la persona sottoposta ad indagini dichiara: _____

"nominò difensore di fiducia l'avvocato _____

"non sono in grado/non intendo nominare un difensore di fiducia." _____

Stante la mancata nomina del difensore di fiducia, si provvede, tramite call center e/o sito internet a nominare difensore d'ufficio.

Viene nominato quale difensore d'ufficio l'avvocato _____

Invitato a dichiarare od eleggere domicilio in Italia a norma dell'articolo 161 del c.p.p. con avviso che in quanto persona sottoposta alle indagini è obbligato a comunicare ogni mutamento del domicilio con apposita dichiarazione resa alla competente Autorità Giudiziaria procedente e che in mancanza di ciò verranno eseguite mediante consegna al difensore nominato d'ufficio, è altresì invitata a dichiarare uno dei luoghi indicati nell'art.157 co. 1 c.p.p. (luogo di abitazione o dell'esercizio abituale dell'attività lavorativa) ovvero eleggere, per le notificazioni, domicilio in Italia a norma dell'articolo 161 del c.p.p., avvertendola che, nella sua qualità di persona sottoposta alle indagini, a seguito della avvenuta elezione/dichiarazione di domicilio, si ha l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato e eletto e che, in mancanza di tale comunicazione o nel caso di rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore (articolo 161, comma 1, c.p.p.).

Preso atto di quanto sopra dichiara eleggo/dichiaro domicilio _____

dichiaro domicilio presso lo studio del difensore d'ufficio sopra menzionato, individuato secondo il turno, come disciplinato dalla vigente normativa si procedeva a questi contattato all'utenza telefonica _____ O (specificare altro modo) _____

il quale riferiva di:

"non accettare la domiciliazione." _____

"accettare la domiciliazione." _____

L'ufficio preso atto che il difensore d'ufficio non ha accettato la domiciliazione, invita l'indagato a dichiarare e/o ad eleggere un nuovo domicilio a norma dell'art 161 c.p.p. con gli avvisi di cui sopra. L'indagato

dichiara

La persona sottoposta ad indagini viene espressamente avvertita del fatto che tutte le successive comunicazioni relative al procedimento verranno effettuate nel luogo e presso la persona sopra indicata e che, al fini della conoscenza dell'ulteriore corso del procedimento e dell'eventuale successivo processo, sarà suo onere acquisire periodicamente informazioni presso il domiciliatario. La persona sottoposta ad indagini viene, quindi, avvisata che, in ottemperanza alla indicazione generale del Procuratore della Repubblica di Bologna, laddove ricorrano i presupposti di legge e il reato lo consenta, l'indagato ha facoltà di essere ammesso alla prova, ai sensi dell'articolo 168 bis c.p., con conseguente estinzione del reato in caso di esito positivo della prova; e si avvisa, altresì, che, sempre laddove ricorrano i presupposti di legge ed il reato lo consenta, il pubblico ministero potrebbe determinarsi a chiedere l'archiviazione per la particolare tenuità del fatto, potendosi in proposito esercitare le facoltà di cui all'articolo 411, comma 1 bis, c.p.p. nel caso presentando formale motivata opposizione".

Fatto, letto, confermato e sottoscritto, in data e luogo di cui al foglio 1, dandosi atto che il presente verbale è composto da 2 fogli dattiloscritti. Copia del presente verbale viene rilasciata all'indagato per gli usi consentiti dalla legge.

La persona indagata

Il verbalizzante
